ANNO XXVII. Domenica, 23 Agosto 1874. N. 231.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma e provincie del Regno .	L. 32 —	L. 17 —	L. 9 —
Svizzera.	» 64 —	» 34 —	» 18 —
Francia.	» 80 —	» 20 —	» 11 —
Austria e Germania	» 80 —	» 20 —	» 11 —
Inghilterra, Belgio, e altri Stati d'Europa.	» 70 —	» 37 —	» 20 —
Turchia, Stati Uniti, Messico	» 96 —	» 50 —	» 26 —

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.

I richiami e cambiamenti d'indirizzo devono essere unite in fascia in cerro nella cui si spedisce il giornale.
Ciascun fascio cost. 50 per Roma come per le provincie.
Un fascio arretrato cent. 50.

L'OPINIONE
GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'ufficio del giornale, piazza Rose, N. 12, piano 1°. Nelle provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue J. J. Rousseau, N. 34. A Londra, Daldy Davies et Cour, N. 4, Corsi Street Strand.

Le lettere ed i pacchi devono essere inviati franchi alla Direzione dell'Opinione, via della Gierusalemme, N. 1.

Per gli annunzi in quarta pagina rivolgersi all'Agenzia di pubblicità diretta da A. TANDRA, via Condotti, 11, palazzo Piccolo Piano, N. 34 (presso Colonna) Roma. — Prezzo stabilito per ogni linea . . . . . Cent. 50

Gli abbonamenti che si prendono all'estero devono pagarsi in oro.

1 Roma, 22 Agosto

BOLLETTINO POLITICO

Il viaggio del re di Baviera non deve avere che uno scopo di diporto. Dopo essersi incontrato coll'imperatore d'Austria-Ungheria, reduce dal castello di Ischl, è partito per la via di Augusta di Stoccarda, ed oggi il telegrafo ci annunzia il suo arrivo a Parigi. Ignoriamo qual direzione voglia prendere da quella città e se veramente voglia recarsi al campo di Metz, come ne corrsva voce, oppure recarsi a far visita all'imperatrice d'Austria-Ungheria all'isola di Wight. Sono noti i vincoli di parentela fra l'imperatrice e il re Luigi di Baviera, vincoli resi più stretti recentemente dal matrimonio dell'arciduchessa Gisella d'Austria col principe Leopoldo, cugino del re di Baviera ed erede presuntivo del trono. Secondo gli ultimi telegrammi parrebbe che il re non dovesse andare oltre Parigi.

Il maresciallo Mac-Mahon trovasi a Brest dove ha visitato il porto e passate in rassegna le truppe di terra e di mare. Il telegrafo annunzia che fu vivamente acclamato dalla popolazione, della quale non non dubitavamo, poichè non vi ha alcuno in Francia che non riconosca ed apprezzi i servizi resi dal maresciallo Mac-Mahon al paese. Ma ciò che importerebbe di sapere si è se questo simpatico sguardino soltanto la persona del maresciallo oppure anche il settennato di cui egli è rappresentante.

La *Tagesprosse* di Vienna afferma che la Russia ha risposto negativamente alla proposta di riconoscere il governo spagnuolo. Ignoriamo quanto possa dire attorevole la *Tagesprosse* la quale non ha certamente alcun carattere ufficiale nè ufficioso.

Comunque sia la risposta della Russia, non impedirebbe il riconoscimento per parte delle altre potenze che già le hanno annunziato. Infatti si ha da Madrid che il maresciallo Serrano ha già firmate le credenziali del rappresentante ufficiale della Spagna a Parigi.

I carlisti continuano a percorrere da padroni una parte della Spagna. Tristany trovasi davanti a Tolosetta, piazza forte a 45 chilometri da Urgel in Catalogna, e a breve distanza dal confine francese.

Abbiamo dato avantieri alcuni particolari sulla controversia tra l'Inghilterra e il Portogallo intorno alla proprietà del territorio che trovasi al nord dello stabilimento di Delagoa-Bay esiste costa sull'est dell'Africa. Ed abbiamo per fatto conto della voce che l'Inghilterra rivendicasse il possesso di quel territorio per timore che il Portogallo lo cedesse alla Germania. Ora questa voce viene ufficialmente smentita da Lisbona. E ciò sha prova che fra il Portogallo e la Germania non esiste alcuna trattativa di cessione, si è che il governo portoghese non ha avuto difficoltà di deferire la decisione della controversia all'arbitrato del maresciallo Mac-Mahon.

2

APPENDICE

La fine del Salmo

RACCONTO BERLINESE

di A. M.

Un'altra osservazione mi assalse anco di fare di frequente, relativa al mio stesso cagino, ed era: che il suo contegno mostrava la più perfetta indifferenza verso il bel sesso, che lo faceva oggetto di tanti sdegni. Si capisce che lo non aveva ancor finito di studiare quella curiosa creatura che è la donna, e non poteva giudicare se quell'indifferenza fosse naturale o fosse piuttosto effetto di calcolo. Egli scriveva, o se lo giovenotto ci sopravveva o nelle quali lezioni e conferenze spendeva di quel suo caro tempo, non saprei, ma so ch'egli non era mai visto in compagnia di donne, e non aveva mai dimostrato il menomo desiderio di conoscerne alcuna. Ed io, che ogni giorno lo vedeva, che ogni giorno lo sentiva parlare, l'udiva il suo riso che le fa-

nomamente concertato il mio appetito nè turbare la tranquillità dei miei sonni.

Qui il cugino fece una pausa ed io approfittai dell'intervallo per avanzare una domanda

— S'io non erro, lo per voleva dire, dov frequentare qualche tempo i teatri e i concerti con una giovanetta che, spesto a lei, sparviva molto piccina.

Il bello spirito fece, sorridendo, un cenno affermativo col capo, quindi rispose:

— Essa fu la prima che seppe accostarsi alquanto il mio cuore, o veramente senza una colpa. Povera figliuola! Avera nome Bona, era figlia di un vecchietto a sedere e contava ora quasi o là a giornate venti bambini. Non era molto bella, ma in sua figurina aveva nell'insieme qualche cosa d'infantile, di carino. Oltre a ciò, essa aveva un paio di fulminei occhi azzurri con riflessi di cielo, e una voce di usignolo, che di rado avviene d'udire non di ugual dolcezza. Allorchè rideva (e il faceva spesso e volentieri), il suo riso era armonioso come il canto di un usignolo. Essa era stata raccomandata a mia zia, e sovrapposte le giovanetta che parea la cui cura avrebbe dato di pensieri, ma fu ben altro che le fu data.

Il prodotto delle cartoline è stato il seguente ne' primi sei mesi:

Gennaio	L. 172,280 70
Febbraio	» 59,006 25
Marzo	» 61,831 75
Aprile	» 61,987 15
Maggio	» 61,851 20
Giugno	» 64,175 35

Nel primo mese la vendita delle cartoline è stata raggguardevole, ma poi è venuta diminuendo considerevolmente, oscillando ne' cinque mesi successivi intorno alle 60 mila lire, senza alcuna rilevante variazione. La curiosità e la novità hanno contribuito nel primo mese allo spaccio più grosso: ognuno ha voluto vederle e adoperarle, ma se ne è anche disamorato rapidamente, perchè non rispondevano allo scopo d'una più economica e agile corrispondenza.

E veramente a che servirsi della cartolina a 10 centesimi nel distretto postale dove la lettera è tassata 5 centesimi? A che la cartolina pei soldati, pei quali la lettera è tassata 10 centesimi ed ha il vantaggio della segretezza, vantaggio molto stimato in un paese non più ai segreti che dei segreti di Pulcinella?

Che n'è derivato? Che la cartolina non è più stata adoperata in generale che quale sostituzione della lettera.

Non abbiamo bisogno di addurne delle prove; queste ce le dà il prospetto postale. Il prodotto de' francobolli, diminuito nel primo semestre di 344 mila lire, sebbene sia pur diminuito il numero delle lettere non franate o insufficientemente francate, ne è testimonianza irrefragabile.

Questa diminuzione ha portarbato l'andamento normale della posta italiana, e per questo rispetto merita speciale nota. Il movimento postale è stato regolarmente progressivo e ciò n'è ragione alcuna politica o economica che designi una inferiorità del primo semestre 1874 in confronto del 1873.

La cagione deve rintracciarsi nell'uso delle cartoline, che si è constituito, non aggiunto all'uso delle lettere.

E vero che sommando insieme i prodotti de' francobolli, delle cartoline e dei segnatasse si ha pel 1° semestre 1874 un aumento di 110 mila lire, cosa di poco più di 18 mila lire al mese, ma come ognun vede, l'aumento è insignificante e non va d'accordo con lo sviluppo del movimento postale degli anni anteriori.

Egli è che, siccome fu da noi fatto notare, la teoria della cartolina postale si fonda sul concetto che essa è un mezzo più facile e semplice di corrispondenza e serve ad usi diversi della lettera chiusa o segreta. In Inghilterra, in Germania, in Austria, nella Svizzera, nel Belgio, la cartolina è la lettera come due correnti parallele che si uniscono alla stessa foce e invece d'imprimere d'acque se ne arricchiscono a vicenda. Le cartoline non fanno concorrenza alle lettere nè queste a quelle e lo uso e la altro cre-

scono ogni anno di numero. Potremmo aggiungere anche i dispacci elettrici, perchè lettere, cartoline e dispacci non sono che manifestazioni varie della vita domestica, politica e economica o di semplice svago, non lungi di combattersi. Bisogna saperli armonizzare, necessità che incombe a chi ha la società nel governo con equi mezzi atti a trasmettere le idee ed accrescere gli scambi. Il segreto de' rapidi progressi postali che in tutti gli Stati si ottengono con facile contezza nelle lettere, nelle cartoline o ne' telegrammi, è in questa inquieta attività de' nostri tempi. Laugi di contrariarla, conviene seguirla secondare. Da noi quest'attività è più lenta, il che spiega lo scarso provento delle poste, ma solo in parte; poichè vi contribuisce l'alta tariffa delle lettere e delle cartoline, che la rattiene, mentre abbiamo urgente bisogno di stimolarla. Le lettere a 20 centesimi e la cartolina a 10 sono troppo care. Noi non vogliamo esagerare l'importanza de' risultati immediati della riforma postale che propugniamo da molti anni e propugneremo sino a che non si ottenga, nè crediamo che si possa compiere senza che l'tesoro non ne risenta qualche diminuzione di proventi ne' primi anni, intanto che dovrà accrescere le spese per migliorar il servizio, a cui la Direzione generale attende con amichio studio.

Ma siamo convinti ch'esso s'impone allo Stato come una necessità, e se qualcuno poteva per l'addietro da noi desistire, deve a noi valirsi per conseguirla ora che con la legge abolitrice della franchigia postale e coi nuovi trattati postali internazionali, l'abuso della tariffe non si potrebbe più sostenere nepure quale diritto degl' interessi del Tesoro che sono in fin de' conti gl'interessi di tutti. E lo proveremo in un prossimo articolo.

IL MANIFESTO DI DON CARLOS

L'*Agenzia Havas* comunica ai giornali parigini il seguente dispaccio:

Costituzionale alla vetusta data da alcuni giornali che Don Carlos avesse indirizzato il suo manifesto alle potenze europee, constituzione in Toreba, nel credimo opportuno che alcune considerazioni di questo genere fu fatta al governo francese.

L'*Univers* dichiara ignorata questa asserzione della Agenzia telegrafica ufficiosa e per dimostrare l'autenticità di quella lettera, pubblica la seguente lettera che il ministro degli affari esteri di Don Carlos ha indirizzata ai duca Decazes ed ai ministri degli affari esteri di altre potenze:

Quartiere Reale di Lequitio
7 agosto 1874.

Eccellenza,

Il 21 p. p., mio augusto signore, si è rivolto alle potenze cristiane col documento qui unito, che, a nome del cosi ordini, lo fo diretto di trasmettervi.

Io dovrei, intendendo quest'autorevole ufficio, nell'imparzialità e giustizia del gabinetto che V. E. così degnamente presiede, dichiarare nel mio compiego e non servirmi di questa occasione per rinnovare l'espressione della mia più alta considerazione.

Firmato: Romualdo Martinez-Vivalet.

IL CLERO
NELLA REPUBBLICA DI VENEZUELA

Abbiamo già annunziato che il governo di questa repubblica intende procedere rigorosamente verso quei vescovi che vorranno la leggi dello Stato e non vogliono riconoscerne gli ordini dello autorità civili.

Nel *Mercoppare* di Nuova-York troviamo su questo argomento le seguenti notizie:

L'alto clero della repubblica di Venezuela sembra che voglia esaminare sulla traccia del prelati italiani, brisaeri, brasiliani, ecc., e metterai in aperta ribellione contro il governo.

Da parte sua il presidente attuale della repubblica, Guzman Blanco, non è niente affatto disposto ad abbassar le bandiera davanti agli arcivescovi e vescovi.

Scrivono a questo proposito da Caracas:

La questione ecclesiastiche prende qui l'aspetto che presente in Italia, in Svizzera, in Prussia o al Brasile.

Per ciò che concerne il presidente Guzman Blanco, tutto dimostra che egli metterà fine alle difficoltà che esistono tra la Santa Sede e il governo di Venezuela, rompendo qualunque relazione col Vaticano.

LA PRINCIPESSA MARGHERITA

L'Ind. Belge annunzia che S. A. R. la principessa Margherita è giunta al Cotterè la sera del 17 agosto, nell'intenzione di fare in quella città un soggiorno abbastanza lungo. Essa occupa gli appartamenti che erano abitati dal Re di Sassonia.

Il Re di Sassonia e la Principessa si trattennero a Spa. Informato dell'arrivo di Sua Maestà, l'imperatore si era tenuto alla stessa, da dove ordinava e dirigeva l'allestimento delle truppe.

Il Re non parve che per un a Spa. La Principessa assumerà la sua intenzione di ritornare a Spa nell'anno venture.

IL CONGRESSO ARCHEOLOGICO DI STOCCOLMA.

Diamo il discorso col quale venne chiuso dal presidente il Congresso archeologico di Stoccolma:

Signori,

Il settimo Congresso di archeologia preistorica ha terminato i suoi lavori.

Le speranze che la vivo entusiasmo di questi lavori ha fatto nascere si sono realizzate.

I materiali importanti furono riuniti per la maggior parte dagli stessi membri che l'archeologia preistorica impone ai suoi addetti e questi materiali hanno ricchissimo d'una nuova luce tutto ciò che si riferisce alla nostra preistoriche, alla loro vita, alla loro esistenza.

Ella apprezzerà, ne sono sicuro, i principii d'equità e di politica che le hanno ispirato, e volgerà lo spirito di S. M. il presidente della repubblica in favore della cultura e patriottico zeno.

Per render più chiaro ne desumerete tanto importante, mi permetto aggiungervi il manifesto di S. M. il re a tutti gli spagnuoli, del quale trarte il documento.

Io voglio specialmente di questa compiacermi per aver l'onore di dirmi, nella maggiore considerazione, di V. E. affezionatissimo servitore

ROMUALDO MARTINEZ-VIVALET.

Ci è quindi permesso di dire con un certo sentimento di soddisfazione che questo Congresso si aggiunge degnamente alla serie de' suoi precedenti e ch'esso ha una maniera l'autonomia e la solidità dalle basi sulle quale i promisi Congressi dovranno costruire l'edificio. Esso ha dovuto, se non esprime la convinzione, un'intima fiducia per le soluzione in generale, stante la volontà personali che si sono manifestate qui fra dotti che si occupano del passato nelle numerose degli stati orientali.

Permettetemi di esprimervi la nostra gratitudine verso Vostra Maestà, che ha voluto onorare ed illustrare i nostri lavori colla sua presenza (*Vivi applausi*).

Si dice con ragione: felice il paese dove la sciarpa riceve una direzione energica, utile e pacifica nonostante ai suoi lavori. La Svezia ne apprezzerà questa fortuna. E qui non parlo soltanto dei miei compatrioti. La presenza di rappresentanti di tutte le nazioni, e dopo d'allora ho la certezza, dei nostri studi che si estendono tutti, stranieri e svedesi (*Sì, sì*), proparde Vostra Maestà a ricevere l'espressione della nostra più profonda riconoscenza (*Applausi prolungati*).

Sono lieto di dire che il governo ed alle dotte Società che, colle loro testimonianze di simpatia e d'interesse, ci hanno aiutati nei nostri lavori, ci hanno dato la prova del loro interesse per la nostra causa. Vivissimo o l'onore ch'esso conoscendone il bagno che esiste tutto il mondo incivilito.

Nel, svedesi, considerano questo come un onore ma come una fortuna che il Congresso abbia voluto riunirsi nella nostra capitale e partecipare tanti illustri dotti, vecchi ed due amicizie!

Saperci dal rimanente dell'Europa dalla nostra situazione geografica, non abbiamo cessato mezzi per conoscere ed aprire uguale il programma della sua civilizzazione, ricevendo con gratitudine i tesori di scienza che abbiamo tratto da questo fondo inesauribile, e sarebbe per noi una grande soddisfazione avere potuto in questa circostanza rendere una parte di debito che gli abbiamo contratto. Abbiamo desiderato mostrare che non vogliamo restare indietro in questa via e che la scienza e di rispetto e di simpatia per colore che la coltivano.

Proghiamo dunque i membri esteri del Congresso a riportare l'assicurazione della nostra gratitudine. Egli ignorano la sola servarono sempre una memoria benevola della nostra città e dei giorni trappe rapidamente passati nel seno di quest'ospitale paese.

Permettetemi infine, signore e signori, di esprimervi la nostra più profonda riconoscenza per la benevolenza di cui hai spesso da parte vostra e la cui memoria mi sarà sempre preziosa.

Dichiaro chiuso la sessione del Congresso.

NOTIZIE DI BAZAINE

Traduciamo dal *Gaulois* le lettere, annunziatori del telegrafo, che Bazaine ha indirizzato al ministro dell'interno, generale de Chabaud La Tour:

Coppet, 17 agosto 1874.

Sig. Ministro,

Il luogotenente-colonnello Willette, mio antico aiutante di campo, ed un suo amico, non deve lasciarvare la sicurezza responsabilità di un passaporto. Egli ignorava la mia risoluzione, e non si è opposto che mio figlio mi raggiungesse.

Il mio domicilio, Augusto Bazaine, in età di 18 anni, il quale non entrerà che rare-

di volto prima di giungere alla casa della signora.

Ma ecco che la cameriera, alla quale desiderò il suo nome, l'abbe introdotto nel *salotto bianco*, tutto in una parete gli tesi di mano del primo periodo in imperocchè vide subito che quella era proprio il ritratto a olio di cui conservava la grandezza naturale, entro una cornice dorata, ed aveva ordini ed posto ed in mezzo ai fogli grossi spiegati, con un grande raggallo rosso.

E, come ciò non bastasse, eravi pure la figura di pari grandezza di un cane da caccia, il quale, con gran gravità cosi nerì... in qual dasse non si potea di parve di vederlo a doppio... prima nella sua naturale durata, e poi viva, vivissima nella pittura, che più vivacità e con diverso espressione.

Mentre questo silenzio si perdette in contemplazione, e le cambio di tutto in un parlare non meno fitto che un poco di quel inchiostro che spargeva sulla carta. Il grande rispetto una sia. Le quale, da persona scaltra, seppe ripigliare tosto la parola, e cominciò con dirgli che aveva dubbio ogli una somma e a cui si era che la propria figlia non aveva compiuto gratuitamente la difesa in lui preso. Ma non soggiunse che, in quanto a lui, la ricompensa di questa difesa era stata ampiamente ricevuta, e che la sua figlia non aveva ricevuto che ringraziamenti e applausi.

a presenti, e non andò guari che l'imbarazzo (e sono il vostro) non si nascondere da quel parlo fosse maggiore.

Allorchè mia zia cominciò ad avvedersi del gioco, mappe, naturalmente, una violentissima tempesta. La donna avrebbe avuto compassione per la povera fanciulla, ma la consigliera reprimere in lei ogni sentimento più mite.

Ella si precipitò contro quel innocente nella sua rara, avere incominciato dall'rifiutare lei stesso ne' suoi sguardi, tanto che l'avera resa cieca, e poi erasi vergognato nelle sue gesta, ed era incominciato Edoardo, ed avera fatto in modo da offenderne lui pure.

Detto fatto, ella fu cacciata di casa, e tutto lo scapito fu per la povera Bona. Il governante non ardiscono a ricevere l'esempio della consigliera ed i fanciulli la gran festa, temendi che essa non dicesse ne' suoi sguardi i loro 5 giochi.

Ebbe luogo in seguito una gravissima scenata, alla quale, a dir vero, nulla mancarono nè ulteri volute trovare per parte. Il vecchio vorrebbesse, e pianse, non so come, e cagionevole di dolore, indovi il mio cuore fosse e si sentì tutto in via per rendere ed oppose la propria opinione alla signora consigliera, ma

diventerà naturale nel suo compagno e non sarà nè punto nè poco, nè mostrava curarsi un'acca del mirabile colore della sua pelle. Naturalmente ciò provocò una pronta rivoluzione nell'animo del giovinetto, che, sempre timido e sempre tremante, egli si sentiva mancare sotto ai piedi il terreno; ciò gli tolse gran parte della sua fiamma. L'imbarazzo che dal lato di lui non aveva principio, finì in capo in cambio a porre rellea in lui; quindi agli spesso pariava a caso o proferiva delle sciocchezze, e la fanciulla ridea della sciocchezze e si faceva beffe di chi la proferiva.

Così la cosa fu buff' e avanzata in modo che non il dico; l'appetito tanto necessario a' giovani fu impicciolito. Il tantotto, profondamente offeso, rogato di una signora distinta che provvedi una consiglia, ritirazioni di lettere ecc., quindi agli non si era più visto.

Qui il narratore fece pause, e si chiamò un'altra bibita. Poichè gli fu partito ed egli si ebbe ristorato, riprese la sua narrazione:

— Desiderabil d'l'fanciulli, il mio bel cugino si accorse di essere innamorato, e con questo subito sentimento gli fu nascita anche una qualità che, fino allora, non aveva parlato a che le stringe per una data più che due l'ultimo passaggio: la naturalezza. Nessuno può dire ciò che provocano quei sentimenti

Proprietà letteraria riservata a norma di legge.

mente, di cuore, nelle mie camere, a noi medesime care.

Io feci sole, di non certo con mia maggior gioia, che chi deverasi fare per me: poichè la mia personcina dimora, o no se non l'esile fiori a lume di fieri costumi e di cattivi, e mi sarà sempre dolce il ritorno ai miei vecchi e alle mie pelle.

Il Direttore ed i miei agenti non sono miei vassi: sono alla loro rigorosa sorveglianza; il loro servizio si è fatto costantemente con una tal quale lealtà severa, e nessuno di essi deve essere i miei rappresentanti.

Il sig. Marchi, del quale io non chbi che da lodi cui, malgrado la sua delicata malattia, si rimasto con me fino quasi alla fine di esta. Fu sul lasciarlo e dopo aver mandato il cameriere Willelm, la cui partenza era decisa da alcuni giorni pel lunedì, 10, di prima mattina, che invece d'andare nella mia camera, in posti estranei all'uso della casa, che vanivo a chiudere la mia porta e doverve sentire persone che io fossi assistente.

In esse stato pensosamente offeso nel vedersi applicare il regolamento del 25 maggio 1873, relativo alle case centrali. In mi vidi private della facoltà di fare il servizio ostato in altre mode che passeggiando, per mio mal, in me in quello ristretto, esposto tutta la giornata al rumore dei miei disturbi. Io mi aspettava d'essere lasciato nella tu custodia del comandante militare del forte.

Se non fossi stato assegnato tutto ad un genere umiliante, al quale il mio passato dovea sottrarmi, o che ora per me poggiato dalla morte, io avrei fatto cenno a Vermillet o al Trinoon, non avrei tentato nulla per ricuperare la mia libertà, per rispetto all'abito militare che la fa inviolabile, per l'indennità per altre mezze sociali.

Finalmente, sig. ministro, io mi sono contentato di ad agire come mi fatto, perchè questa mia condotta di diritto pubblico, che ebbi questo mezzo, è legittima ne non è provata nessuna delle parti accusate, e massime assenza da parti dell'accusato, e massime ristrettezza anche in questo stato di cose alla rispettosità del medio-evo, non è stata rispettata dal *Vostro servitore*

Marsiglia Bazaine.

L'Univers pubblica in segreto la lettera che Tex. maresciallo ha indirizzata a un amico:

Colonia, 18 agosto.

Mio caro amico,

Eccomi finalmente fuori, grazie alla divina Provvidenza, perchè senza di esso questa ardua impresa non sarebbe riuscita. Io vado a raggiungere la Varenella a Spa e rivedere i miei cari figli; sarà dopo un riposo che mi è necessario, perchè sono ancora tutto pieno di costernazione e di noia, ordinario probabilmente le inghiottirà.

Ringraziate le persone di nostra conoscenza per l'interesse che presero alla mia sorte.

Le mie mani sono ancora gravi e farei fatica a scrivere.

Addio.

Maresciallo Bazaine.

Nella *Liberté* troviamo una lettera firmata dalla signora Carlotta Campbell di Londra, la quale racconta d'essersi stata due mesi sono a Cannes insieme alla signorina Blanche e d'aver dato nella seconda che una barchetta in cui era di Bazaine, col quale erano in corrispondenza, che è però cessata da un mese.

La signora dichiara esser falso che esse e la sua compagna abbiano avuto l'onore grandissimo di aiutare la fuga del maresciallo, ed anzi la sua condotta l'hanno a pensar bene al modo con cui l'ove procedere verso sudditi inglesi.

Secondo la *Presse* e il *Moniteur* il rapporto del generale Leval sarebbe in contraddizione col racconto dello maresciallo Bazaine e mostrerebbe in cause i guardiani del forte come colpevoli di complicità. Questo rapporto stabilirebbe che il maresciallo è semplicemente uscito da una porta.

Questa notizia del due giornali va però accolta con grande riserva, perchè si sa che l'inchiesta ordinata dal governo non è ancor terminata.

In seguito agli ordini della politica, fu fatta una perquisizione, a Calais, ad una signora inglese che era giunta dall'Aja per Bruxelles. La si aspettava

sul capo qualche idea che non poteva offettuarsi... ma sperava che col tempo cotesti grilli le passerebbero...

E non con tutta questa accondiscendenza, quasi fosse dell'uscio, lo avea gentilmente accomiatato; e il buon uomo, rimasto con un palmo di naso, credo abbia ripovato in capo a più ora il principio della orazione preparata.

Io non mi potei tenere dal sorridere a questo quadretto di genere ch'egli avera anche illustrato con una certa maestria personale del vecchio vaticinatore, o il mio narratore, incoraggiato, proseguì dopo breve pausa, in tal guisa il suo racconto:

— La consigliere supponeva di aver trovato nelle radici la brutta relazione, ma Edoardo era di diverso parere e, profittando della partitina che tenevo occupata la madre nel giuoco, si era recato dalla sua piccola cantiniera. Forse qui vi sarà chi bramo ringraverare di ciò alla povera ragazza; ma, buoni giuochi! che potevo egli fare d'altro quel meglio bagliore, trapelando alla vostra presenza mi approvarete? Non essendo Edoardo, o Dio se quali presenze egli ne avea fatte! Io, a dire il vero, non so se ho mai capito nulla di un buono, abbandonato fuori il cantiniere. Non posso nemmeno asserire se mia sia stata o no la colpa di non aver fatto attenzione a me ed ai fatti miei, ma bisogna confessare che di fatti ne ho veduti e sentiti, stesso

compiuo dalla fuga di Bazaine. Il racconto della perquisizione è fatto dal *Times* in una lettera firmata: *Un ecclesiastico che non è cattolico*.

Il *Soir* annuncia che il governo ha fatto cessare qualunque ricerca relativa alla signora inglese protetta complici della fuga.

NOTIZIE MILITARI

Si legge nel *Giornale Ufficiale Militare*:

Il ministero della guerra ha non noto che a partire nell'attuale trimestre militare un concorso per la nomina di N. 28 aspiranti aiutanti topografi con lo stipendio di L. 1,200.

Un R. decreto del 19 luglio stabilisce che la nomina a sottotenenti medici saranno fatte per concorso a titoli fra tutti coloro che abbiano conseguito la doppia laurea in medicina e chirurgia, siano regnicoli, non sorpassino l'età d'anni 28, e medici'no alle condizioni d'idoneità fisica e di moralità richieste per essere ammessi ufficiali nell'esercito.

Dopo due anni di servizio i sottotenenti medici saranno sottoposti ad esami speciali per la promozione a tenente medico.

Coloro che non ricevano nella prima prova, potranno dopo un altro anno di tirocinare una seconda prova; fallita la quale saranno dispensati dal servizio militare e considerati come diminuzioni volontari.

LE FERROVIE NEL REGNO-UNITO

Il 1° gennaio 1874 in Inghilterra e nel paese di Galles si contavano 11,360 miglia di ferrovia in esercizio. Il totale del capitale pagato, che comprende le azioni, prestiti, sec. ecc., era di 600 milioni di lire sterline ed il numero dei viaggiatori trasportati compresi gli abbonati, era di 600 milioni.

Il totale delle entrate nell'anno ascendeva a 47 milioni di lire sterline, e le spese di lavori 26 milioni. Questo lavoro di statistica non era stato fatto dal 1850. Si noti che, cogli quell'epoca, i progressi furono molto grandi. La lunghezza delle linee in esercizio era allora di 7,300 miglia. Le aumente annuali di questa aumentano è quindi stata in media di 260 miglia. Il capitale pagato è dunque aumentato di 15 milioni di lire st. all'anno.

La media dell'aumento del numero dei viaggiatori trasportati è ammontata di 20,000 : nel 1859 era soltanto di 124 milioni contro 401 milioni nel 1873. La media di quelle delle entrate è all'anno di 2 milioni di sterline.

In questi quattordici anni le spese dei lavori hanno più che raddoppiato: nel 1860, esse ascendevano ad 21 milioni di lire st.; esse sono oggidì di 20 milioni.

In Iscozia, la lunghezza delle linee in esercizio era nel 1850 di 1,423 miglia; nel 1860 di 1874 di 2,612 miglia; esse sono ora 100 miglia esercitate di più ogni anno.

Il capitale impiegato esso da 37,500,000 lire st. a 80,000,000. Il numero dei passeggieri trasportati è più che raddoppiato. Esso era nel 1850 di 15,500,000 ed è di 37,500,000 oggidì. Riguardo a queste cifre, bisogna naturalmente osservare che quelli delle entrate aumentate nella stessa proporzione: 2,700,000 lire st. nel 1850 e 6,000,000 l'anno scorso. Spese del lavori: 1,500,000 lire st. nel 1860, contro 3,318,084 nel 1870.

L'aumento del tracciato è meno considerevole in Irlanda. Nel 1850 esso ammontava 1200 miglia ed era 2000 soltanto. Il capitale impiegato allora era di 19 milioni di lire st., oggidì esso è di 29 milioni di lire sterline. Il numero dei viaggiatori è salito da 9,500,000 a 16,500,000 Le entrate in cambio esso raddoppiato : 1,250,000 lire sterline nel 1850, 2,500,000 lire nel 1873. Le spese in quattordici anni da 622,136 lire st. assevano a 1,431,387 lire sterline.

In complesso, la lunghezza delle ferrovie in esercizio nel 1873 per tutto il Regno-Unito è di 16,000 miglia, il capitale pagato di 668 milioni di lire sterline. I passeggieri in quell'anno erano 655,634,000 ed 80,000 passeggieri per miglio. Le entrate ascesero a 55,500,000 lire st. che 3,462 lire st. per miglio. Le spese dei lavori ammontarono a 30,976,600 lire sterline.

CORRISPONDENZE ITALIANE

(X) Siracusa, 21 agosto. — Sono abbastanza qui ovviati per le pioggie di Portici e di Pozzuoli i numerosi forestieri che questo forte commercio al Monte dalla Festa di Palermo. Essi erano stati tradotti insieme alla Corte d'Assisi, e parevà che l'ultimo atto di questo giudizio fosse per tutti compiersi. Ma in *maglia* vagliare, e dopo aver lavato la mia e fatto correre la vasi più strano, la intricatissima più complicata, ottimo che i giurati, ne non tutti, in parte, non si vennero a compiere il debito loro.

La sentenza hanno giudicato opportuno di respedere il giudizio, e far tradurre sul continente gl'imputati. È un atto d'ossicolo della *maffia* siciliana, ma non il primo; nel 1875 il giurì non si è potuto comporre in 72 sitiesse; in causa riuviate furono 202, per non esserci presentati i testimoni dietro minaccia del *maffiosi*. Non mi meraviglio di volervi discorrere di un passo e di una attitudiuna che non conoscete, se m'intrattengo sulla causa del mali che ci deplorano, e che ci fanno disonore ed alcuni gravissimi fatti. Ho lungamente discorso di ciò con un egregio uomo venuto da Palermo e che per la sua posizione è per la sua specialità mentis piuttosto difficile. Egli degnò di mostrarsi inchiavevole, per essere la gran piaga che si dilunta in quel paese, ai mezzi eccezionali; giacchè non si può combattere con le guarantigie accordate alla libertà un potere misterioso ed occulto, che ha cento braccia e cento occhi, che ha presolti per mezzo dell'estorsi, della corruzione, della paura, dell'oro, in alcune classi sociali dell'isola. La *maffia* non recluta i suoi uomini tra le schiere dei piccoli delinquenti; i grandi colpevoli vi si associano per assicurarsi l'impunità. Così si ottiene che i più gravi delitti restino impuniti, quantunque commessi in contrade popolose ed alle presenza di numerosi testimoni. Il testimone più sicuro è non aver visto nulla. E non si verifica così l'agreste rettissima del vero in persone rozze ed istintivi indifferenti; i quali, per la maggior parte, non hanno nemmeno il concetto del dovere dell'uomo e primi a nascondere alla giustizia il nome del ladro o dell'assassino? E questa giustizia non arriva a colpire non degli associati, o d'altre che i complici non adoperino per mitigarli l'esperienza della pena. Uno dei servitori singolari di questa *maffia* siciliana del camorr sta napolitano è questo: il primo è istruito, come D. Ferrante si suol dire, a dir sempre di sì, a dissimulare i cavilli cavillaschi per fare un buon atto agire. Allorchè la Commissione parlamentare si recò in Sicilia per procedere alla sua nobile inchiesta, il Possenti, uno dei componenti la Commissione, visitò le prigioni di Palermo.

Egli ebbe agio di parlare con parecchi dei più noti ribaldi e capozioni della *maffia* e con moltissimi loro agenti, essendosi trattenuto nelle stesse carceri ove essi erano. Fu una meraviglia fra grandissima nell'udire come gli uni e gli altri ragionavano, lamentavano... Tutti si erano stati arrestati illegalmente, perchè... Tutti erano stati vittime di persecuzioni della legge, ecc. — quella formalità non era stata osservata, si avevano violate le guarentigie fondamentali dell'uomo libero, e processi e sentenze erano un ammasso di nullità ed enormità del Codice. Il peggior danno è che all'opera del braccio si unisce la mente: agli istinti feroci l'astuzia bestia; e il volgere delle *maffiosi* sono scientifici e protetti da quelle che dicesi la *maffia in marcina*. Questi rapporti di patronato e di clientela formano l'anima della *maffia*. Accade, per esempio, che un tristo debba subire una grossa pena — quella dell'ammonizione — per la degenerazione che ha subito la pena. Egli non è ancora arrivato al pretore, egli arresta il braccio di lui, presentandogli attestati di moralità e di rettitudine sottoscritti da persone che godono fama di onestà, e vi volgono cosiale ove una presentazione di credibilità e di fede.

Accade fatti che si ripetono frequentemente, sono la dimostrazione storica della potenza della *maffia*.

Il Commissario di Misilmeri, composto delle frazione di Ogliastro e di Belmonte, aveva 39 guardie campestri, proposte dal Municipio, il quale si era reso garante della moralità e della fedeltà di esse. Ma questo numero parve troppo grande, e si pensò di ridurlo a 20. Ebbene, fu fatto assapere a lui che, se non si fosse fatta eccezione a due delle proposte, non avrebbe ricevuto la sua approvazione. Il Municipio, la vera fonte di serie da far cuoprer dalle rien chi le accolsero e guardava. La povera Rosaia Bisogaro vedeva come si muovevano le bilancie: essi fecero il sacrificio; queste fatte furono e mandate giù in vita tradirici.... Che serve? all'ultimo non se potè più e uscì in una rissta tale da voler per dieci. Il suo superbo sguardo le diceva: Ho ragione, e tutti quei suoi sembianti aiquanto spauranti, da mentre l'intenzione di fulminarla, di annientarla, un sorriso ebbero sulle labbra, ed uscì volieri. Ma non ebbero ufficio a quello di cosino, che se si fosse potuto vedere da sè non avrebbe ripetuto tanto pensato quello della povera ragazza di Rosaia. Ma non devon guardare in faccia nessuno! nessuno! non devon dir nulla: stanno; non devon lavorare in piedi, non devon fare che il cenno; non devon dire che la vita o la vita stessa non è nulla: devono non aver fatto nulla!

bisognava sentire quali e quante cose la povera piccina non devea fare! Davvero non so se ci raggiorni a dire a che cosa che dal suo alito ripugne le fossero del tutto *nemmeno*!

Una sera, Edoardo, che avea messo un quartierino da [illegible] in casa in una veramente bassa, disse [illegible] che avea fatto [illegible] e che [illegible] amiche. Era della compagnia un cugino di fuori, un marinaio che aveva un'abilità particolare a dir delle graziezie, delle cose, le più sconce, con una faccia di seria da far crepar dalle risa chi le ascoltava e guardava. La povera Rosaia Bisogaro vedeva come si muovevano le bilancie: essi fecero il sacrificio; queste fatte furono e mandate giù in vita traditrici.... Che serve? all'ultimo non se potè più e uscì in una rissta tale da voler per dieci. Il suo superbo sguardo le diceva: Ho ragione, e tutti quei suoi sembianti aiquanto spauranti, da mentre l'intenzione di fulminarla, di annientarla, un sorriso ebbero sulle labbra, ed uscì volieri. Ma non ebbero ufficio a quello di cosino, che se si fosse potuto vedere da sè non avrebbe ripetuto tanto pensato quello della povera ragazza di Rosaia. Ma non devon guardare in faccia nessuno! nessuno! non devon dir nulla: stanno; non devon lavorare in piedi, non devon fare che il cenno; non devon dire che la vita o la vita stessa non è nulla: devono non aver fatto nulla!

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

(*Corrispondenza particolare dell'Opinione*)

(W) **Parigi-Versailles**, 19 agosto. —

Per questo i rappresentanti cercano con forte zel soldati, l'elezione nel Calvados è il sintomo della nuova evoluzione del suffragio universale. Ma è pure un sintomo sperato il contadino il quale, sotto il governo del signor Thiers, votava ancora di sua grande gioia per lo stato presente.

Sotto la presidenza del maresciallo Mac-Mahon il contadino dondava una ristaurazione, ingrossò i suoi borboniani; ma vuol sapper u'ir parlare; il candidato che inalberava la bandiera bianca e che era sprezzato dal clero non ha avuto che una pluralità mediocre.

I repubblicani attengono ancora una minoranza considerevole, ma le campagne loro non sono più. Nel XVIII si compiacevano di ripetere che, dopo Dio era il reggente d'Inghilterra quegli a cui andava debitore della sua corona. Napoleone IV andrà debitore del s. cue... al principe d'Orleans. La ungegnevole di Varcellius ribobisce alla parola di quegli d'Orleans, ma i clienti ne non cadrete tengono i portafogli e i pubblici uffizi. E questo saggio di ragione ordinaria spiega molti versi il repubblicanismo.

Le nuove elezioni spesso hanno rinnito una discreta folla, ma egli analizzarsi ordinariamente la piccolissima coppella di San Fernando non è molto grassa. Gli ordinanti sono di cattivo umore e non osano i loro timori per l'avvenire. I bonapartisti, non ne guari fanno sentire il loro grido, pare d'ardire, giacchè si sentono la pregrave, mentre i loro avversari politici perdono terreno.

La gioia del partito imperialista per la fuga del maresciallo Bazaine è stata turbata dalla morte del sig. Forcade la Roquette, ministro della guerra, presidente del consiglio Saint Armand; rischiesime ed cattivissime, partigiane pure per l'impero. Per dire il vero, questo fu il primo colpo di sfori che un nuovo politico. Amministratore di parecchie strade ferrate, la sua capacità effetto speciale non impedì che assumesse successivamente i ministeri delle finanze, del commercio e dell'interno. Era bonapartista più per i suoi vincoli di famiglia e per il suo passato che per convinzione.

Ora che l'ex maresciallo Bazaine trovesi tranquillamente a Colonia, una moglie ver-

cell'esempio che la scienza attinta alla scuola non ha migliorato soltanto il vostro ingegno, ma ha affinato anche il vostro cuore. I più abili devono essere anche i più forti ed i più onesti. Unendo alla scuola voi avete fatto molto più prima di noi; spesso compiti gli anni del tirocinio, perchè nessuna scuola sostituisce l'esperienza dell'officina, diventano capi-fabbrica, sorveglianti, direttori, e col vostro lavoro assicurate vostra fortuna, personderete le famiglie operaie a mandare loro figli a queste semplici fonti di sapere. Pensate dunque alla vostra responsabilità; se una parte di fortuna di questa istituzione va attribuita agli operai uomini che la promossero, agli fondatori vostri maestri, al Museo industriale di Torino diretto dall'illustre Codazza, una parte sono anche guare si sollega ai gradi di sapere, di carattere, di operosità che vi fa questa scuola reclutarlo nell'officina. La vostra missione è di mostrare all'Italia quanto proprietà di risparmio e quanta pace di anima possa generare il lavoro rattemprato dall'austerità del carattere e rivigorito dalla luce della scienza.

Giovani operai; oggidì esercitati del primo impero che hanno visto il mondo, ostivate, la speranza animosa che ogni soldato portasse nella sua giberna il bastone di maresciallo. Se voi presenta queste industrie delle vostre valli devono la loro vita e la loro prosperità ai vostri operai che si avvolarono col loro ingegno e col loro cuore; so pensate che essi non avevano il conforto della scuola professionale e fecero tutto da sè, mentre a voi la scienza offre i suoi aromi tesori, è lecito augurare che nelle vostre *cartelle* di studenti sia scritto il battesimo di universalità *delle industrie*. Le vostre vittorie non saranno altrimenti utili ad ingrimo, nè sangue; ma contribuiranno a mantenere lo splendore e la grandezza della patria!

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

(*Corrispondenza particolare dell'Opinione*)

(W) **Parigi-Versailles**, 19 agosto. —

Per questo i rappresentanti cercano con forte zel soldati, l'elezione nel Calvados è il sintomo della nuova evoluzione del suffragio universale. Ma è pure un sintomo sperato il contadino il quale, sotto il governo del signor Thiers, votava ancora di sua grande gioia per lo stato presente.

Sotto la presidenza del maresciallo Mac-Mahon il contadino dondava una ristaurazione, ingrossò i suoi borboniani; ma vuol sapper u'ir parlare; il candidato che inalberava la bandiera bianca e che era sprezzato dal clero non ha avuto che una pluralità mediocre.

I repubblicani attengono ancora una minoranza considerevole, ma le campagne loro non sono più. Nel XVIII si compiacevano di ripetere che, dopo Dio era il reggente d'Inghilterra quegli a cui andava debitore della sua corona. Napoleone IV andrà debitore del s. cue... al principe d'Orleans. La ungegnevole di Varcellius ribobisce alla parola di quegli d'Orleans, ma i clienti ne non cadrete tengono i portafogli e i pubblici uffizi. E questo saggio di ragione ordinaria spiega molti versi il repubblicanismo.

Le nuove elezioni spesso hanno rinnito una discreta folla, ma egli analizzarsi ordinariamente la piccolissima coppella di San Fernando non è molto grassa. Gli ordinanti sono di cattivo umore e non osano i loro timori per l'avvenire. I bonapartisti, non ne guari fanno sentire il loro grido, pare d'ardire, giacchè si sentono la pregrave, mentre i loro avversari politici perdono terreno.

La gioia del partito imperialista per la fuga del maresciallo Bazaine è stata turbata dalla morte del sig. Forcade la Roquette, ministro della guerra, presidente del consiglio Saint Armand; rischiesime ed cattivissime, partigiane pure per l'impero. Per dire il vero, questo fu il primo colpo di sfori che un nuovo politico. Amministratore di parecchie strade ferrate, la sua capacità effetto speciale non impedì che assumesse successivamente i ministeri delle finanze, del commercio e dell'interno. Era bonapartista più per i suoi vincoli di famiglia e per il suo passato che per convinzione.

Ora che l'ex maresciallo Bazaine trovesi tranquillamente a Colonia, una moglie ver-

Rimasemmo alquanto in silenzio, sebbene; quindi in riprovi nuovamente la parola per dimandare un soggetto che mi si era tolto.

— Voi siete convinto veramente che vostra sia non avrebbe mai dato la propria adesione a tal matrimonio?

Il buon spirito credè bastevole il capo, e rispose:

— Tutt'altro; essa è in fondo una donna di rara bontà di cuore. Certamente che delle botte, de' contrasti vi saranno stati, ma non ne ho mai inteso. Aglio avrebbe fatto col vicario? E non ogni altra considerazione. Questa non era che una scusa per me che il mio bel carattere a se stesso.

— Ed è perchè? — ripresi [illegible] stio, chiedo le quale? — E vanti, sollievo che vuoi; e chi non è vanti [illegible] Edoardo? Il quale [illegible] morire se non maglie in società avesse profitto le lavoro di me e vicinanza e l'avvenire fatto male del quaglieri con quei suoi [illegible] [illegible] [illegible]

rarlo assumere internamente su di sè la responsabilità della fuga del marito. La frusta con cui si sogliono azzuffare i cocchieri viene adoperata per attribuirsi all'instabilità delle istituzioni.

— Il *Gaulois* annunzia che il principe imperiale Napoleone è stato invitato dall'imperatore di Russia ad assistere alle grandi manovre che avranno luogo nell'autunno, nei dintorni di Pietroburgo.

Qual giornale non sa su il principio pella accettare l'arbitrio, dal momento che questo Woolwich, per continuare i suoi studi.

— Il *Journal de Paris* annunzia che col 1° novembre il sig. Emilio de Girardin assumerà la direzione politica del giornale la *France*, che fu messo in vendita e comperato dal signor Janty, che ne è gerente.

— Fu accordato al *XIX Siècle* l'autorizzazione di vendita sulla via pubblica che già era stata tolta con decreto del 27 febbraio.

— Fu sospeso il Consiglio comunale di Parigiuzzi e fra i motivi addotti dal prefetto nel suo decreto v'è anche questo: che nel mese d'aprile 1874 quel Consiglio, preposto all'anniversario del 4 settembre, prese deliberazioni contrarie alle circolari ministeriali.

BELGIO

Leggiamo nel *Morning Post*:

La marchesa di Lothian ed un certo numero di altre dame cattoliche si occupano attivamente a far firmare un indirizzo di simpatia dalle signore cattoliche inglesi ed irlandesi, diretto in Belgio e destinato ad essere inviato alle signore cattoliche di Monaco in Germania. In quel lavoro, secondo le ragioni addotte nella circolare, è dato prova tanto eccellente della loro devozione verso l'arciveseovo imprigionato, da esser certe davanti al tribunale di Dio e delle nazioni, e nel mondo con minaccia di carcere, e venne pure proposto che ciascuna dama del Regno-Unito abbia procurato per sè medesima sottoscrivervi non meno di dieci nomi, allinchè ciascuno abbia il carattere d'una testimonianza di simpatia della Gran-Bretagna e d'Irlanda.

Si attende una prossima riunione della Camera, sottrae la generale, clericale-liberale che vi è larga e Si Rocco, nella seppure, come si vuole fare nella seconda primavera, la simpatia per vescovi e preti di Germania chiederà a Bismarck che non si occupi di questo paese.

AUSTRIA-UNGHERIA

Il *Tagespost* di Linz riferisce che sostare Vienna R. Ziglier venne tenuta una proclama criminale per la pratica da esso usata a Reichenberg.

Il nuovo ministero parlamentare, in sessione, nella seduta del Congresso del 19 ripreso il Congresso della sua nomina e promise di attenersi sempre alle leggi. Il consiglio dei ministri di Vienna è stato aggiornato fino definitivamente il Congresso.

GERMANIA

L'imperatore Guglielmo arriverà a Kiel il 10 settembre per assistere al varamento della fregata corazzata *Federico il Grande*.

— Contrariamente a tutte le notizie diffuse, dice la *Gazzetta di Spenet* del 19, nei circoli bene informati, non si fa alcun conto che l'imperatore Guglielmo farà visita al Re Vittorio Emanuele. L'arrivo del signor di Keudell è in relazione con questo viaggio. L'epoca però non è ancora stabilita.

— Il *Post* annunzia che la Russia richiarda il riconoscimento della repubblica francese mediante un indirizzo, che però è completamente d'accordo colle altre potenze.

— L'incaricato d'affari Issemenbergese, dott. Fähr, è ritornato, dopo lunga assenza, a Berlino.

— Il Congresso fa benissimo politica di Credit!, nella sua seduta, discusse la questione delle Banche e dei biglietti di Stato. Il Congresso si dichiarò in favore della Banca dell'Impero, che è stata fondata di Banca mediante un aumento d'imposta sulle Banche, come pure per l'istituzione di una Banca centrale dell'Impero e la soppressione delle Banche private che emettono biglietti.

SVIZZERA

Il *Journal de Genève* conferma, con le seguenti parole, la notizia che abbiamo già data d'una prossima festa nazionale italiana a Lucerna:

« L'anniversario della restituzione di Berna al cantone è un gran fatto per tutti gl'italiani. Da qualche tempo questi fatti si celebra a Ginevra, ma questa volta avrà luogo a Lucerna, il 27 settembre prossimo per iniziativa della Società elvetica di Berna. Il Comitato organizzatore indirizza a tutti i fratelli d'Italia, i quali sono solidamente invitati a prendere parte a questa festa. »

— Il *Bund* reca un comunicato in cui si dichiara che le notizie recate dai giornali, secondo le quali il prof. Friedrich in Monaco avrebbe ritirato l'offerta di un posto nella nuova Facoltà cattolico-teologica in Berna non è esatta. Invece, tale notizia deve comprendersi nel senso che il signor Friedrich si era annunziato dapprima a dare delle lezioni in Berna, senza che gli sia stata ritirata alcuna domanda.

Il giorno 17 corrente il Gran Consiglio di Berga si è radunato in sedute straordinarie per trattare la questione delle revisione del concordato di Coira. La discussione fu assai vivace e qualche volta calorosa. Parecchie proposizioni tutte ed il progetto venne poi in massa approvato.

Il sig. Castellar, il quale da quattro settimane trovavasi in bagni di Tarasp, è partito il giorno 16 a sera.

SPAGNA

Ecco il testo del dispaccio carlista che annunzia la presa di Urgel:

Portpigerous, 18 agosto. — Ieri venne riportata una grande vittoria dall'esercito reale sotto gli ordini del generale Don Francisco Tristany, il quale s'impadronì dell'importante fortezza di Seu d'Urgel dopo una lunga e resistenza. Una grande quantità di materiale da guerra è caduta in mano dei carlisti.

— Telegrafano da Barcellona, 17, al giornali inglesi:

La notizia pubblicata da taluni giornali che dei preti sono stati fucilati per la via ed appesi ai fanali sono interamente false. Nessun prete ha sofferto nuovamente.

— Il gen. Zabala, dopo aver riapprovvigionato Vittoria, cacciò oppositore dei carlisti, continuò verso Miranda, organizzando lungo il cammino le forze di cavalleria che stanno per entrare in Navarra.

— Scrivono da Costantinopoli, 19, all'*Agenzia Havas*:

Il proprietario d'una stamperia armena venne ieri imprigionato senza alcun pretesto e senza essere stato interrogato. La sua stamperia venne subito perchè, l'ano scorso, egli stampò la traduzione d'un opuscolo, già pubblicato in francese dal giornali e che addonava la causa degli hassuniati dal punto di vista storico e canonico.

Ieri pure gli agenti di polizia apparvero colla forza in porte d'un magazzino appartenente ad un ospedale armeno cattolico ch'essi occuparono a fin di cacciarnelli. Una deputazione contro il grave sr aumento sempre più sulle comunità cattoliche.

MONTENEGRO

I giornali inglesi hanno da Belgrado, 19:

Il principe Federico Carlo inviò un sicuro di sempo al principe di Montenegro con in dono una preziosa spada. Il principe di Montenegro inviò le insegne dell'ordine di Danilo I ai ministri russi.

CANADA

Lord Dufferin, governatore generale del Canada, si recò a far visita a Chicago, nella quale occasione venne ricevuto dalla Camera di commercio di Chicago. Sir Sigourin pronunciò un discorso, in cui disse che l'Inghilterra ed il Canadà desidera di estendere le loro relazioni con gli Stati Uniti. Nessuno immaginava che un trattato unilaterale fosse da desiderarsi e possibile, ed era un sincero desiderio promuovere gl'interessi uniti delle parti contraenti. Sua Signoria terminò esprimendo la speranza che quel trattato si discuterà.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 agosto contiene:

1. R. decreto 19 luglio, prorogata di restituzione a San Maestà, che proroga a tutto il corrente anno il termine concesso per l'istituzione del registro di popolazione.

2. Disposizioni nel personale giudiziario.

CRONACA DI ROMA

La Giunta municipale ha confermato pel prossimo anno scolastico 1874-75 i maestri e le maestre supplenti, ad eccezione di alcuni pochi che per varie ragioni non furono trovati idonei all'insegnamento.

Fu egualmente deciso in massima di aumentare nel bilancio del 1875 di elevare di stampare a ora spese un numero in cui erano posti ad ottimi nel quali si distribuiranno a maestri e maestrine senza pieni, con le armi del rubbolo, alcuni maestri municipali.

A dir vero, per uno stipendio nemmeno, l'idea di un tal giornale non ci sembra sia stata molto felice.

Mentre i pirotecnici signori Papi con un grandioso fuoco artificiale si accingono a festeggiare la ripresa del dilettevole spettacolo dei *funchetti*, il cielo di cento su si annuvola e la campagna romana ne circostanti di Roma per esercitarsi fra poco nella stra citta e ripetere forse anche domani il suo giuoco.

I *funchetti* sono disgraziati, ma, almeno la causa maggiore della loro disgrazia è Giuseppe Pinvio, non possiamo che invocare la sua protezione perchè il cielo non faccia questo spettacolo ora ai nostri nonni come rimembranza del passato e ai nipoti come novità del presente.

Ieri sera, nella sala del quartiere della 1ª legione, si riunirono circa duecento ufficiali della guardia nazionale per udire la relazione degli studi fatti da una Commissione per... a dir vero non sappiamo con precisione indicare lo scopo di tanto adunanza.

Il presidente della riunione, l'egregio avvocato cattolico Palombi, lesse in un forbito discorso per far intendere ai... quali, e forse anche ai... la... ne... stato, che i nostri militi cittadini debbono fare nella guardia nazionale non principalmente per difendere l'ordine, ma per... la difesa della patria.

Il nostro Governo ha pubblicato il suo programma per la prossima stagione teatrale. Ecco le novità che si annunziano:

Ad Argentina: *Il Conte di Chambord*, commedia di Ferdinando Martini.

Al Valle: *Il Re Lear*, tragedia di Shakespeare.

Al Nazionale: *Il Conte di Chambord*, commedia di Ferdinando Martini.

Al Metastasio: *Il Re Lear*, tragedia di Shakespeare.

Al Quirino: *Il Conte di Chambord*, commedia di Ferdinando Martini.

Al Rossini: *Il Re Lear*, tragedia di Shakespeare.

Al Fiano: *Il Conte di Chambord*, commedia di Ferdinando Martini.

Al Politeama: *Il Re Lear*, tragedia di Shakespeare.

Al Manzoni: *Il Conte di Chambord*, commedia di Ferdinando Martini.

Al Sala Umberto

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, via Pasquirolo, 14.

Col giorno di sabato 31 Agosto 1874

LA GAZZETTA DI MILANO

Giornale Politico-Letterario in formato massimo

Escirà in Milano a mezzogiorno.

L'Editore Edoardo Sonzogno ha assunta la proprietà della **Gazzetta di Milano**, nel proposito di introdurvi miglioramenti ragguardevoli e di renderne il periodico più importante d'Italia.

La Gazzetta di Milano, che è il più antico giornale d'Italia, saprà mai fermarsi tutti i giornali Italiani, sarà sempre un conto di terza e con carattere rappresentativo loro.

L'indirizzo politico della **Gazzetta di Milano** continuerà ad essere francamente liberale, senza alcun vincolo di partito: ed agli attuali collaboratori verranno aggregati altri valenti scrittori, sia per la parte politica, che per la parte artistica, scientifica e letteraria.

Verrà data la massima estensione alle appendici, offrendo i più acclamati romanzi Italiani e Stranieri a Revista Letteraria, artistiche, tecniche, scientifiche, igieniche, economiche, commerciali, agronomiche e di varietà — In apposite bollettino verrà dato notizie il testo ufficiale delle Leggi.

Nessuna variazione verrà introdotta nei prezzi di abbonamento, che saranno mantenuti come in passato, e gli abbonati di Milano riceveranno il giornale franco a domicilio senza aumento di prezzo.

Tutti indistintamente gli Abbonati riceveranno in dono ogni Domenica, per tutta la durata del loro abbonamento, le dispense del giornale edebdomadario: **Il Florilegio romantico illustrato**, di 16 pagine cadauna, ridotte di molte larissime, — e gli Abbonati annuali e semestrali riceveranno inoltre un ricco volume elegante.

Col giorno 29 Agosto 1874, stesso nella quale avranno effetto gli indicati miglioramenti, verrà intrapresa in Appendice la pubblicazione dell'interessantissimo Romanzo di PIETRO ZACCONE intitolato:

LA CELLA N. 7

che ragionevolmente attende un successo clamoroso nelle Appendici del *Petit Journal* di Parigi.

Chi assumerà l'abbonamento col giorno 29 Agosto 1874, riceverà gratuitamente sino alla fine di dette mese, tanto la Gazzetta di Milano, quanto il *Florilegio Romantico Illustrato*, che verranno pubblicati per tutto il mese.

Gli abbonamenti verranno quindi interrotti con decorrenza dal 1° settembre p. v. ai prezzi seguenti:

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno	Sem.	Trim.
Milano a domicilio	L. 36	L. 18	L. 9 —
Franco di porto nel Regno	» 44	» 22	» 11
Svizzera	» 54	» 27	» 13 50
Austria, Francia, Germania	» 66	» 33	» 16 50
Belgio, Principati Danubiani, Romania, Serbia	» 76	» 38	» 19 —
Egitto, Grecia, Inghilterra, Portogallo, Russia, Spagna, Turchia	» 84	» 42	» 21 —
America, Asia, Australia	» 108	» 54	» 27 —

Un numero separato in Milano Cent. **10** — Un numero separato fuori di Milano Cent. **15**

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI DI UN ANNO:

1° I numeri della *Gazzetta di Milano* e le dispense del *Florilegio Romantico Illustrato*, che verranno pubblicati dal 29 al 31 agosto 1874.

2° Un esemplare della ricreazione-Opera intitolata: **Le avventure del barone di Münchhausen**; — un ricco ed elevante volume in 8° di pagine 240 in carta di gran lusso, adorno di 156 inc. simi disegni alla squisita matita dc. ervire GUSTAVO DORÉ.

Quest'Opera testè ricevuta e applaudita in Germania ed in Francia, è comparsa in quest'anno per la prima volta in Italia; e per un assortimento al prezzo di L. 5.

3° Tutte le dispense del *Florilegio Romantico Illustrato*, che verranno pubblicate per tutta la durata dell'abbonamento.

NB. Fuori di Milano, per ricevere franco a destinazione il detto volume, aggiungere all'importo d'abbonamento cent. 50 per la spesa di porto.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI DI UN SEMESTRE:

1° I numeri della *Gazzetta di Milano* e le dispense del *Florilegio Romantico Illustrato*, che verranno pubblicati dal 29 al 31 agosto 1874.

2° Un esemplare dell'interessante Romanzo di A. Bazz... dal titolo: **Il Romanzo d'una Cospiratrice**; un ricco volume in-4° di pagine 240 in carta di lusso, adorno di 24 con 30 incisioni.

3° Tutte le dispense del *Florilegio Romantico Illustrato*, che verranno pubblicate per tutta la durata dell'abbonamento.

NB. Fuori di Milano, per ricevere franco a destinazione il detto volume, aggiungere all'importo d'abbonamento cent. 50 per la spesa di porto.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI DI UN TRIMESTRE:

1° I numeri della *Gazzetta di Milano* e le dispense del *Florilegio Romantico Illustrato*, che verranno pubblicati dal 29 al 31 agosto 1874.

2° Tutte le dispense del *Florilegio Romantico Illustrato*, che verranno pubblicate per tutta la durata dell'abbonamento.

Per abbonarsi tenere taglia postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO a Milano, via Pasquirolo, N. 14.

IMPOTENZA, DEBOLEZZA GENITALE GUARITI IN POCO TEMPO

PREPARATO DI COCA DEL PERU' del prof. L. Sanmora di Buenos-York Broadway, 500. Questo Filtro Tonico Fa'ico è più attivo e più sicuro rimedio per l'impotenza, e copra tutte le debolezze dell'uomo.

Un flacone d'oggi mandato con 50 pillole è di L. 4 con istruzione; franco di posta per tutto il regno contro vaglia postale di L. 4 50.

Cui acquista sei mandate L. 20 Franche di porto nel regno raccomandate L. 22 50.

Deposito e vendita in Roma, presso l'Agenzia di Pubblicità di A. Tobaga, via Cacciabove, vicolo del Piano, 48.

DEPILATORIO

DI ALLEN V. KEITER

Questo meraviglioso prodotto toglie e fa andare in poche minuti la peluria, i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recar danno alla pelle, e produce la più grande bellezza, e come per incanto vedesi la pelle rosa e vellu tagita che col pericolo rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte il seguito delle pelli diventano col non mancare più.

Prezzo della bottiglia mandata dal suo manifesto L. 5.

Deposito in ROMA presso l'Agenzia di pubblicità di A. Tobaga, via Cacciabove, vicolo del Piano, 48.

Macchina di Archimede

PER RASARE L'ERBA DEI GIARDINI

(Pélouses)

di WILLIAMS e C.

La Macchina di Archimede è d'invenzione americana, ed è ormai adottata in Francia, Inghilterra, Svizzera, Belgio ed Austria. In Italia fu pure adottata dal Municipio di Torino e da quello di Milano pei pubblici giardini. Questa Macchina è di uso costruzione semplicissima e non è sollevantato suggetta a guastarsi. Il coltello a rotazione, sistema d'Archimede, prende l'erba tal quale si presenta. Non esiste il cilindro davanti il coltello come in tutte le altre macchine di questo genere, per schiacciare l'erba. Un sol uomo con una di queste macchine può fare il lavoro di tre falciatori dei più esperti.

Prezzo secondo la grandezza L. **110, 125, 165.**

Deposito in ROMA, presso Lorenzo Corti, piazza Crocifieri, 48 — F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47-48 — FIRENZE, all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via de' Pansani, 28.

Celebre yorkshire relish — premiata all'Esposizione di Vienna del 1873.

Yorkshire relish — la salsa più deliziosa e meno ancora cara al mondo.

Yorkshire relish — la salsa più venduta al mondo.

Yorkshire relish — per arrosti, umidi, zuppe, carni d'Australia, e nuova Zelanda, e per ogni sorta di piatti cottuati.

Yorkshire relish per ogni sorta di pesci, di crostacei cotti e freddi, formaggi, ec. ecc.

Yorkshire relish — per colazione, pranzo e cena; assaggiarla e non farne più one d'altra sale.

Yorkshire relish — 678,198 bottiglie vendute in un solo anno (agosto 1873). Vendita senza pari nella storia delle salse.

Yorkshire relish — Raccomandata per la sua purezza ed eccellenza dal *Food Journal*; *Food Water and Air*; *Anti-Adulteration*; *Court Circular*; dal professore Wanworth Lacroiss Scott, ec. ec.

Yorkshire relish — la salsa universalmente preferita.

Yorkshire relish — la salsa più deliziosa.

Yorkshire relish — la salsa più economica.

GODDALL'S RARIUS, POWDER — Questa polvere, premiata all'Esposizione di Vienna, è la migliore del mondo.

Con essa si fa un pane delizioso senza bisogno di lievito, e si ha una sorta di pasticceria senza bisogno nè di uova, nè di burro. Il pane è fino ed aereato come è molto più facile a digerirsi, e non più calcare di quello ottenuto col lievito; oltre che se si ottiene in maggior copia dalla stessa quantità di farina. Una sola prova potrà per convincere i più increduli della sua superiorità sopra ogni altra polvere. Si vende presso tutti i negozianti droghieri del regno, preparata da

GODDALL BACKHOUSE e C° — Leeds Inghilterra.

GODDALL'S QUININE WINE premiato all'Esposizione di Vienna, è il buon migliore e più gustoso che sia mai stato introdotto. Nei casi di indigestione, debolezza generale, o perdita d'appetito, è un rimedio insostituibile. Raccomandato per la sua purezza dal *Food Journal*, dal Dr. Hill Hassall, dal professor Wanworth Lacroiss Scott, ec. ec. Si vende presso tutti i farmacisti del regno, preparato da

GODDALL BAKHOUSE e C° — Leeds Inghilterra. (9200)

SCIROPPO DI PARIGLINA

COMPOSTO

premiato con **Medaglia** d'Oro *Bonemerenti*

Preparato dal chim. farm. **Giovanni Mazzolini**

Lo **Sciroppo di Parigline**, meritamente premiato dal superiore governo sulla scorta dell'autorevole scientifico di una Commissione di molti valenti professori sanitari a tale uopo eletta *a l'uopo deputato dal governo*, che penna circolare, senza ombra alcuna d'incerto empirismo.

Non v'ha mestiere d'esaltarne con enfantico encomio le sue virtù meravigliose, il solo convalori d'un prodigioso numero di attestati per dimostrare con quel buon vino nia stato ricevuto dall'assenzio pubblico, che vi è ormai certo, in ogni ceto conscientemente elaborato, appunto per rendere lo rigeneratore del sangue, come ha efficacemente corrisposto in una quantità insperabile di casi.

E pure è avendo l'assoluta proprietà di depurare, e ristabilire l'equilibrio delle alterazioni e d'impiantamento morboso nel sangue, con effetto radicale e profondo, e non per altri fiere e sconfiggere le effervescenze cerebrali, neutralizzare le diatesi scrofolose, linfatiche modificare gl'ingorghi glandolari, le affezioni biliose, le artriti, la gotta, i reumi cronici ed ogni altra stati cronicale, correggere la vigoria delle malattie sifiliche contagiose, le ulcerazioni depurosi e qualunque alterazione cancrosa, ricondurre il sangue ai suoi stati naturali per ricondurre, i globuli imperfetti della clorosi, le tenesmie oftalmiche, ed i catarri de'vecci ad omicidi. L'antipatico di Parigline gra lin ha fatto ben più che dire il disgregamento i cattivi effetti del mercurio, svelge quesco ingareggiabile scirroppo depurativo di Parigline un vero incontrasto e nuova conferma e tenue, prolitevol senza mai le infiammazioni intestinali e storins per urpete, debolezze di stomaco, stitichezze ecc.; agisce per contrasto con ve le anemie pel suoco ed è certo in avvenenti spettacoli nel suoco macchie.

Ogni bottiglia è avvolta da un dei sigilla'o munito di proprietorio firmato.

— Un libro 3 corrispondente a grammi 675 L. **2.** — Mezza bottiglia L. **1 50**

Si vendono solamente presso il fabbricatore, Farmacia **MAZZOLINI** in Milano, via Quattro Fontane, N. 20, presso il palazzo Barberini.

Come, Agenzia Omnia, Paradiso — Bologna, Agenzia Bagnino e Nardi — Genova, Agenzia Agenzie — Milano, Agenzia dei Pompei, Crivelli — Napoli, Agenzia Avin e Napoli, Agenzia Avin S. Brigida — Venezia, Agenzia.

Si spediscono in tutti i luoghi ove percorra la ferrovia. Le spese di porto a carico del consultente.

SCIROPPO PANZIRONI

VEGETALE DEPURATIVO E PURGATIVO

Approvato dal R. Governo e dalla Sanità di Roma.

Questo composto guarisce gran parte delle malattie prodotte da vizi scorbutici, erpetici, scrofolosi e da digestione. È giovevole nella rachitide, nella rogna, nelle malattie cutanee e nelle veneree inveterate, ed ottime purgative non predonde verun irritazione.

Unico deposito in Roma, presso la Farmacia Panzironi, Piazza S. Andrea della Valle, N. 76. — Firenze, Ronzi Serafino, Borgo S. Lorenzo N. 22 — Milano, presso F. Crivelli, Agenzia Pompei Via S. Pietro all'Orto N. 12 — Viterbo, presso il negoziante Camillo Spinetti — Bologna, presso Bagnino, Agenzia generale di pubblicità Via Vescovo N. 7543 — Venezia, Farmacia Antelli, Piazza S. Marco — Napoli, Farmacia Bisogni, Strada S. Giorgio M. 118 — Distinguere S. Ornata e Piazza Garibaldi presso il Carmine Palazzo Solari N. 1 p. p.

Si spediscono contro vaglia postale. Il prezzo è L. 2 **50**, in Roma. Chi ne fa richiesta di un numero non minore di 24 bocciette gode le mezzo di cent. 20 per bocciette. Per le spedizioni dirigersi in via dell'Arco, n. 5 p. 1.

Novità Librarie

Studi e proposte per contrarre parti su sviluppo sonici e formoni, miglioravi i parti e mali infetti e agevolare le costruzioni marittime con un nuovo sistema di edificare, del cav. **Vincenzo Brunacci**, ingegnere del Genio civile. In 4° con inviolo. — Napoli 1871.

Si spediscono raccomandata in qualunque parte d'Italia previo vaglia postale di lire 4 **50** diretto al signor **Ciccheselli Nicolaio Luigi**, assistente nel Real Corpo del Genio civile, in Piano di Calabria.

REGIO STABILIMENTO

ORTOPEDICO-IDROTERAPICO

dal dott. cav. PAOLO CERRCI CARBONAI

FIRENZE. *Barriera della Croce, vico Aretino, 19.* **FIRENZE**

Questo nuovo Stabilimento è fornito di tutti quanto può occorrere per la cura idroterapiche, elettriche ed ortopediche.

Accoglie i malati come interni ed esterni, ha un convitto speciale per i bambini affetti da deformità.

È situato in ottima posizione con giardino, ginnastica, ecc.

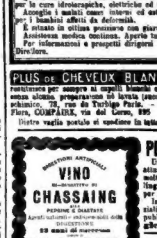
Assistenza medica continua. Aperto tutto l'anno.

Per informazioni e prospetti dirigersi con lettera franca al medico Direttore.

PLUS ce CHEVEUX BLANCS AQUA BALSAMI N. 7 e 12

Questa meravigliosa preparazione ristituisce per sempre ai capelli bianchi o alla barba il primitivo colore senza alcuna, preparazione di tintura (nessuna sostanza minerale, vegetale, animale). Il Balsamo N. 7 Balsamo, prof. Farina, 72, rue du Turbigo Paris. — Deposito in Roma, al Bazar di Piazza, COMPIOBE, via del Corso, 107.

Diatro vaglia postale si vendono in tutte il regno.



Deposito generale per l'Italia, FIRENZE, all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via Panzani 28. — ROMA Lorenzo Corti, piazza Crocifieri, 48. F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47-48.

PER ALBERGATORI

Un giovane di buona famiglia, attualmente direttore d'un albergo molto accreditato, parlando le quattro lingue, cerca un impiego analogo per la stagione d'inverno.

Indirizzare le offerte scritte le iniziali **M. F. 5477 G.** all'Agenzia di pubblicità **Haasenstein e Vogler** a *Strasburgo*.

NUOVA IMPRESA IN ITALIA

dell'Olio Indiano

di Cocco

È speciale virtù di esso: olio di far nascere i capelli ai calvi, e la barba agl'imberbi; di ridonare il pelo ai feriti e dare un bel colore alla circolazione del sangue nei visi cadaverici. Prezzo L. 1 la bocetta.

Vendesi in Roma presso l'Agenzia A. Tobaga, via Cacciabove, vicolo del Piano, 54.

MALATTIE VENEREE

Cura Radicale — Effetti garantiti

30 anni di costanti e prodigiosi successi ottenuti dai più valenti Clinici nei principali Ospedali d'Italia, ecc., ne assicurano definitivamente il **Preservativo del Portglieu** del prof. **PIO BAZZICHI**, ed ora preparato dal di lui figlio ERNESTO, chimico farm. di Gubbio, che ottenne onore dal governo per la fabbricazione. Quest'ultimo ad evidenza l'efficacia di questo rimedio pronto e sicuro contro le malattie **veneree; le sifilide**, sotto ogni forma e complicazione **blenorragia**, le gonorree, **malattie della pelle, scrofolosi, artritismo, reumatismo, catarri cronici, infiammazioni, ostruzioni positive, miliarie croniche**, ecc. Questo preparato è superiore a tutte l'preparati consimili stampati in apposite libretto, sa danno inevitabile prova. Questo specifico è privo di proprietà mercuriali.

Fr. C C Fr. 12 in bottiglie.

Deposito in Roma presso l'Agenzia A. Tobaga, via Cacciabove vicolo del Pozzo, 54.

ENCICLOPEDIA

dei

LAVORI FEMMINILI

Opera indispensabile alle madri di Famiglie, alle Distinguite, alle Istitutrici ed a tutte le persone che si occupano dell'educazione delle Signore.

VOLUME PRIMO — **Lavori d'Ago e di Ricamo.** L. 1 50
» SECONDO — **Cucito e Lavori di Biancheria.** » 1 00
» TERZO — **Lavori di Fantasia** » 1 50

In provincia i suddetti volumi aggiungonsi franchi postale centesimi di cent. 15 ciascuno. Spedire lettere e vaglia all'Agente *Tobaga*, via Cacciabove, vicolo del Piano, 54, Roma.

ACQUA DELLA CORONA

nuova essenza per smacchiare

L'ACQUA DELLA CORONA ci può adoperare sui tessuti più fini e colori i più delicati senza punto alterarli e senza lasciare il minimo odore. Utilissima per lavare i guanti i quali mediante questa cessano di rimanere sono sucvi.

Prezzo del flacon L. 1 **50** (con istruzione)

Vendita in Roma presso l'Agenzia A. Tobaga, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 54. Spedizione in provincia contro vaglia postale, spese di porto a carico del compratore. Ove non vi ha farrovia indirizzo la stazione più prossima.

Malattie Sifilitiche, Impurità Debolezza

PREPARATI ORGANICI DI RANITÀ NAZIONALI

del farmacista **Ernesto Gromone** *membro di Comitato del Valentino, Torino.*

ELISIRE ANTIVENEREO VEGETALE D'ETHLER. — Guarisce certo e radicale senza alcun ripiego, ed assicurato preservativo ed elisir dell'impurità di sangue, qualunque sia la sua origine. Questo è infallibile e unico in questo genere, che i più ribelli. L. 5 nell'aprile 1874. 12 a.

BALSAMO VIRILE D'ETHLER. — Coll'uso di questo Balsamo sommamente lenitivo, stimolante e corroborante, senza alcuno timore si ottiene la completa e radicale guarigione di ogni specie di impotenza, debolezze degli organi sessuali. L. 10. — Con vaglia postale si spedisce. (50 anni di felice successo)

Nella seconda metà del corrente mese d'Agosto **LA LIBERTA'** di Roma comincierà la pubblicazione del Romanzo

Il Segreto del Labirinto

Questo Romanzo è uno dei più interessanti della letteratura inglese e può certamente stare a paragone dei migliori fin qui pubblicati nella *Libertà*.

La Libertà inoltre pubblicherà nell'anno corrente i seguenti romanzi: MINE e CONTRO MINE (continuazione di *Scritti e Corone*), CATENE SPEZZATE dell'autore di *Amore e Sciopero* LA MARCHESA DI SAINT-PRIE, e poi L'ANDALUSA di Modoro Savini.

Prezzo di Abbonamento al Giornale LA LIBERTA'

Per un anno L. **24** — Per sei mesi L. **12** — Per tre mesi L. **6**.

Il miglior modo per ottenersi è quello di dirigere lettere e vaglia postali *All'Amministrazione della Libertà*, Roma.

Gli abbonati che prenderanno l'abbonamento alla LIBERTA dal 1° settembre 1874 hanno diritto ad ave gratis i numeri arretrati nei quali sarà pubblicato il romanzo *Il Segreto del Labirinto*.